



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

**FCA amplierà la capacità produttiva in Michigan a supporto della crescita dei marchi core e dell'elettrificazione dei veicoli Jeep®**

**4,5 miliardi di dollari destinati alla costruzione di un nuovo impianto produttivo a Detroit e all'aumento della produzione di cinque stabilimenti in Michigan, con la conseguente creazione di quasi 6.500 posti di lavoro**

*Investimenti totali impegnati dal 2009 a oggi da parte di FCA negli Stati Uniti salgono a quasi 14,5 miliardi di dollari con la creazione di quasi 30.000 posti di lavoro*

- L'investimento rappresenta il passo successivo del piano di industrializzazione del Gruppo negli Stati Uniti, annunciato nel 2016 per espandere i marchi Jeep® e Ram
- Introduzione di due nuovi prodotti a marchio Jeep in segmenti chiave di mercato in cui il brand non è attualmente presente
- Permette l'elettrificazione dei nuovi modelli Jeep
- Investimento pari a 1,6 miliardi di dollari per convertire il Complesso Mack Avenue Engine in un sito produttivo per la Jeep Grand Cherokee di prossima generazione e un nuovo SUV Jeep full-size a tre file, con la creazione di 3.850 nuovi posti di lavoro
- Investimento di 900 milioni di dollari nello stabilimento Jefferson North destinato alla ristrutturazione e riaggiornamento dell'impianto per continuare la produzione di Dodge Durango e per la prossima generazione di Jeep Grand Cherokee. Prevista la creazione di 1.100 nuovi posti di lavoro
- L'investimento annunciato nel 2017 per Warren Truck sale a 1,5 miliardi di dollari per la produzione delle nuove Jeep Wagoneer e Grand Wagoneer oltre al proseguimento dell'assemblaggio del Ram 1500 Classic con l'aggiunta di 1.400 nuovi posti di lavoro
- Tutti e tre gli stabilimenti produrranno anche versioni ibride plug-in dei rispettivi modelli Jeep con la flessibilità di produrre modelli full battery electric in futuro
- Gli stabilimenti di Sterling Stamping e Warren Stamping riceveranno un investimento totale di oltre 400 milioni di dollari a supporto di un incremento produttivo, con la potenziale creazione di circa 80 nuovi posti di lavoro a Sterling
- Investimento pari a 119 milioni di dollari per trasferire la produzione del motore Pentastar dallo stabilimento Mack I allo stabilimento Dundee Engine; nello stabilimento Mack la produzione cesserà entro la fine del terzo trimestre 2019
- I progetti sono subordinati all'acquisto del terreno e alla negoziazione degli incentivi allo sviluppo con le Città di Detroit, Sterling Heights, Warren, Dundee e lo Stato del Michigan
- La Città di Detroit ha 60 giorni per soddisfare gli impegni delineati nel Memorandum of Understanding relativo ai progetti Mack e Jefferson North

Fiat Chrysler Automobiles N.V. (NYSE: FCAU / MTA: FCA) ha confermato oggi che prevede di investire un ammontare complessivo pari a 4,5 miliardi di dollari in cinque dei propri stabilimenti in Michigan, e di lavorare con la Città di Detroit e lo Stato del Michigan per la costruzione di un nuovo stabilimento nell'area metropolitana di Detroit. Questi interventi aumenteranno la capacità produttiva al fine di soddisfare la crescente domanda di veicoli dei marchi Jeep® e Ram, inclusa la produzione di due nuovi prodotti Jeep di segmenti in cui il brand non è attualmente presente oltre che di modelli elettrici. I vari progetti proposti prevedono la creazione di quasi 6.500 nuovi posti di lavoro.

Gli interventi sugli stabilimenti annunciati oggi rappresentano i passi successivi del programma di riallineamento della capacità produttiva negli Stati Uniti che FCA ha avviato nel 2016. In risposta ad uno spostamento della domanda verso SUV e pickup, il Gruppo ha cessato la produzione di vetture compatte



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

e ristrutturato alcuni stabilimenti in Illinois, Ohio e Michigan al fine di utilizzare a pieno la capacità produttiva disponibile per espandere i marchi Jeep e Ram. Tali interventi hanno portato ai recenti lanci della pluri-premiata nuova Jeep Wrangler e del nuovo Ram 1500, e alla presentazione al Salone dell'Auto di Los Angeles del 2018 dell'ultima nata della famiglia Jeep, la nuova Jeep Gladiator.

“Tre anni fa, FCA ha intrapreso un cammino mirato alla crescita della redditività, facendo leva sulla forza dei marchi Jeep e Ram attraverso il riallineamento della nostra capacità produttiva negli Stati Uniti”, ha commentato Mike Manley, Amministratore Delegato di FCA N.V. “L'annuncio di oggi rappresenta la fase successiva di questa strategia. Consente a Jeep di entrare in due segmenti di mercato ad alto margine in cui attualmente non è presente oltre a permettere la produzione di nuovi prodotti Jeep elettrificati, tra cui almeno quattro veicoli ibridi plug-in e la flessibilità di produrre veicoli full battery electric”.

La Città di Detroit ha 60 giorni per soddisfare i termini del Memorandum of Understanding, che prevede l'acquisto di terreno di importanza fondamentale per l'esecuzione del progetto Mack. Gli altri investimenti sono soggetti all'esito positivo delle negoziazioni e all'approvazione finale dei progetti di sviluppo con le autorità statali e locali.

#### **Maggiori informazioni sul programma di investimenti per gli stabilimenti**

FCA prevede di investire 1,6 miliardi di dollari per convertire i due impianti del Complesso Mack Avenue Engine nello stabilimento che in futuro produrrà la Jeep Grand Cherokee di prossima generazione nonché un nuovo SUV full-size a tre file del marchio Jeep e modelli ibridi plug-in (PHEV). Questi interventi consentirebbero la creazione di 3.850 nuovi posti di lavoro a supporto della produzione. Il Gruppo intende iniziare la costruzione del nuovo stabilimento a Detroit entro la fine del secondo trimestre 2019, con la produzione dei primi veicoli a tre file prevista entro la fine del 2020, seguita dalla nuova Grand Cherokee nel primo semestre del 2021.

L'annuncio prevede inoltre un investimento di 900 milioni di dollari nello stabilimento Jefferson North per ristrutturare e riaggiornare l'impianto per la produzione del Dodge Durango e della Jeep Grand Cherokee di nuova generazione. FCA prevede di creare 1.100 nuovi posti di lavoro a Jefferson North.

Il rinato stabilimento Mack sarebbe il primo stabilimento produttivo ad essere costruito nella città di Detroit da quasi tre decenni. Jefferson North è stato l'ultimo stabilimento costruito nella città nel 1991. Una volta completato, lo stabilimento Mack insieme a Jefferson North costituirebbero gli unici due stabilimenti di produzione automotive interamente all'interno dell'area metropolitana di Detroit.

I motori Pentastar – da 3.6, 3.2 e 3.0 litri – attualmente prodotti nello stabilimento Mack I sarebbero trasferiti nello stabilimento Dundee Engine nel contesto di un investimento pari a 119 milioni di dollari. La produzione di Pentastar nello stabilimento Mack I cesserebbe entro la fine del terzo trimestre 2019. Lo stabilimento Mack II è inattivo da settembre 2012 quando è cessata la produzione del motore V6 da 3.7 litri.

FCA ha inoltre confermato che l'investimento nello stabilimento Warren Truck per la ristrutturazione in vista della produzione dei nuovi modelli Jeep Wagoneer e Grand Wagoneer, annunciato nel 2017, insieme ai relativi modelli elettrificati, salirebbe a 1,5 miliardi di dollari. L'avvio della produzione è previsto a inizio 2021. Oltre alla produzione dei nuovi modelli Jeep, lo stabilimento continuerebbe a produrre il Ram 1500 Classic aumentandone la produzione al fine di soddisfare l'aumento della domanda. Si prevede la creazione di 1.400 nuovi posti di lavoro. A seguito dell'annuncio di tale investimento, il nuovo Ram Heavy Duty continuerà ad essere prodotto a Saltillo, Messico.

A supporto dell'aumento produttivo, gli stabilimenti Warren Stamping (Warren, Michigan) e Sterling Stamping (Sterling Heights, Michigan) sarebbero oggetto di investimenti pari rispettivamente a 245



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

milioni di dollari e 160 milioni di dollari. Si prevede l'aggiunta di 80 nuovi posti di lavoro a Sterling Stamping.

I suddetti investimenti fanno parte del piano di investimenti del Gruppo presentato a giugno 2018.

### **Riallineamento della capacità produttiva di FCA negli Stati Uniti**

Negli ultimi due anni FCA ha riallineato la produzione in quattro stabilimenti in Illinois, Ohio e Michigan per aumentare la capacità produttiva di Jeep Cherokee, Jeep Wrangler e Ram 1500 Light Duty, e creato capacità produttiva aggiuntiva per la nuova Jeep Gladiator in Ohio.

Gli investimenti effettuati includono:

- 350 milioni di dollari nello stabilimento di Belvidere (Illinois) per la produzione di Jeep Cherokee, trasferita da Toledo, Ohio, nel 2017. Oltre 300 nuovi posti di lavoro sono stati aggiunti a supporto della produzione, iniziata a giugno 2017.
- 700 milioni di dollari nel complesso di Toledo (Ohio) per ristrutturare lo stabilimento North per la produzione della Jeep Wrangler di nuova generazione. Circa 700 nuovi posti di lavoro sono stati aggiunti a supporto della produzione, iniziata a dicembre 2017.
- 1,48 miliardi di dollari nello stabilimento di Sterling Heights (Michigan) per la produzione del Ram 1500 di nuova generazione, con l'aggiunta di oltre 700 nuovi posti di lavoro. La produzione del nuovo Ram 1500 è iniziata a marzo 2018. La produzione del Ram 1500 Classic continua nello stabilimento Warren Truck (Michigan).
- 273 milioni di dollari nello stabilimento South del complesso di Toledo per predisporre l'impianto alla produzione della nuova Jeep Gladiator. Il lancio del nuovo modello è previsto per la prima metà del 2019.

In totale, dal 2009 a oggi FCA si è impegnata a investire quasi 14,5 miliardi di dollari nei propri stabilimenti produttivi negli Stati Uniti creando quasi 30.000 nuovi posti di lavoro.

Londra, 26 febbraio 2019

**Contacts:** Jodi Tinson

(248) 512-2944 office

(586) 219-0677 cell

[jodi.tinson@fcagroup.com](mailto:jodi.tinson@fcagroup.com)

Shawn Morgan

(248) 512-1756 office

(248) 760-2621 cell

[shawn.morgan@fcagroup.com](mailto:shawn.morgan@fcagroup.com)



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

*Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati, del capitale e finanziari, una ricaduta della crisi del debito sovrano in Europa, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.*